



collana roccia d'autore



IV grado e più

friuli
orientale

*Emiliano Zorzi
Saverio D'Eredità
Carlo Piovan*

INDICE

• PREFAZIONE	5		
• INTRODUZIONE	6		
• NOTE TECNICHE	7		
• GLI AUTORI	11		
• COLLABORATORI	13		
UNO • CAVALLO DI PONTEBBA, CRETA D'AIP	17		
001 • Creta d'Aip, <i>Via della Bicicletta</i>	22		
002 • Creta d'Aip, <i>Via Kollnitz-Raditschnig</i>	26		
003 • Creta d'Aip, <i>Pilastro Biba</i>	31		
004 • Creta d'Aip, <i>Pilastro Sud Est</i>	34		
005 • Creta d'Aip, <i>Vie sportive</i>	37		
006 • Creta di Pricotic, <i>Via Lomasti-Mazzilis (placche)</i>	41		
007 • Creta di Pricotic, <i>Via Lomasti-Mazzilis (fessura)</i>	45		
008 • Monte Cavallo di Pontebba, <i>Via Gocce di tempo</i>	48		
009 • Monte Cavallo di Pontebba, <i>Via Guerrino Di Marco</i>	52		
010 • Creta di Pricot, <i>Via Pesamosca</i>	56		
011 • Torre Clampil, <i>Via Al a dite il Cippetin</i>	60		
012 • Gartnerkofel, <i>Via Trappola in Alta Quota</i>	63		
DUE • SERNIO, GRAUZARIA, ZERMULA	67		
013 • Monte Zermula, <i>Via di Destra</i>	72		
014 • Monte Zermula, <i>Via Meledes</i>	76		
015 • Monte Sernio, <i>Spigolo Nord Ovest</i>	79		
016 • Torre Nuviernulis, <i>Via degli Amici</i>	82		
017 • Torre Nuviernulis, <i>Camino Feruglio</i>	85		
018 • Torre Nuviernulis, <i>Diedro Bulfoni</i>	88		
019 • Sfinge della Grauzaria, <i>Via Flopland</i>	91		
020 • Anticima Nord Est della Grauzaria, <i>Via Gilberti-Soravito</i>	95		
021 • Creta Grauzaria, <i>Via Direttissima</i>	98		
022 • Medace, <i>Via Normale</i>	102		
TRE • ZUC DAL BOR	105		
023 • Zuc Dal Bor, <i>Via Normale</i>	108		
QUATTRO • JÔF DI MONTASIO	111		
024 • Jôf di Montasio, <i>Canalone Sud</i>	117		
025 • Jôf di Montasio, <i>Via di Dogna</i>	121		
026 • Jôf di Montasio, <i>Via Kugy-Horn</i>	126		
027 • Jôf di Montasio, <i>Diretta Kugy</i>	130		
028 • Jôf di Montasio, <i>Via del Canalone Rosso</i>	135		
029 • Jôf di Montasio, <i>Colata Nera Rimmel+Diedro sopra Rimmel</i>	139		
030 • Torre Palizza, <i>Via Ursella</i>	143		
031 • Jôf di Montasio, <i>Via Il Paese delle Meraviglie</i>	146		
032 • Pilastro N.O. del Jôf di Montasio, <i>Via dell'Arco</i>	150		
CINQUE • JÔF FUART, RIOFREDDO, RIOBIANCO	153		
033 • Ago di Villaco, <i>Via Klug-Stagl</i>	161		
034 • Ago di Villaco, <i>Via Piussi-Bulfon</i>	164		
035 • Area Rifugio Corsi, <i>Vie sportive</i>	167		
036 • Campanile di Villaco, <i>Via Weiss</i>	171		
037 • Campanile di Villaco, <i>Spigolo Migliorini</i>	175		
038 • Grande Nabois, <i>Cengia dei Camosci</i>	179		
039 • Jôf Fuart, <i>Gola Nord Ovest</i>	183		
040 • Torre delle Madri dei Camosci, <i>Via Deye-Peters</i>	187		
041 • Torre delle Madri dei Camosci, <i>Via Angelina</i>	192		
042 • Cima di Riofreddo, <i>Via Bauer</i>	195		
043 • Media Vergine, <i>Camino Holzner</i>	200		
044 • Cima del Vallone, <i>Rampa Sud e cresta Est</i>	203		
045 • Cima del Vallone, <i>Via col Medico!</i>	206		
046 • Cima del Vallone, <i>Via Krobath-Metzger</i>	209		
047 • Pinnacolo della Cima del Vallone, <i>Via Metzger</i>	213		
048 • Pinnacolo della Cima del Vallone, <i>Via Piussi</i>	217		
049 • Cima Alta di Riobianco, <i>Via Normale</i>	221		
050 • Cima Alta di Riobianco, <i>Percorsi Integrale e Originale</i>	223		
051 • Cima Alta di Riobianco, <i>Via Klug</i>	228		
052 • Cima Grande della Scala, <i>Rampa Sud Est di destra</i>	232		
053 • Cima Grande della Scala, <i>Via Botteri-Cernuschi</i>	235		
054 • Cima Piccola della Scala, <i>Via Piemontese-Ive</i>	239		
055 • Cima Piccola della Scala, <i>Via Bulfoni-D'Eredità</i>	242		
056 • Pan di Zuccherò, <i>Via Bulfon-Perissutti</i>	245		
057 • Vetta Bella, <i>Rampa Orientale</i>	248		
058 • Vetta Bella, <i>Rampa Mediana</i>	251		
059 • Cima delle Cenge, <i>Via Direttissima</i>	254		
060 • Cima delle Cenge, <i>Via Sac, Nani e chel de Nite</i>	258		
SEI • MANGART, JALOVEC	261		
061 • Strugova, <i>Via Kugy</i>	265		
062 • Jalovec, <i>Via Comici</i>	269		
063 • Mala Mojstrovka, <i>Spigolo Nord</i>	275		

SETTE • PREALPI FRIULANE	279
064 • Costiera del Musi, <i>Via Vento Selvaggio</i>	282
065 • Costiera del Musi, <i>Via Alberto Colavizza</i>	285
066 • Costiera del Musi, <i>Via Tanat-Placun</i>	289
067 • Costiera del Musi, <i>Via Veri Capitani</i>	293
068 • Costiera del Musi, <i>Via Muesli</i>	296
069 • Monte Glemine, <i>Spigolo Ovest</i>	299
070 • Monte Amariana, <i>Via della Benemerita</i>	303
071 • Monte Amariana, <i>Via Apuanica+Aracnofobia</i>	306
072 • Monte di Anduins, <i>Via Gina del Masarach</i>	310
073 • Avancorpo del Monte Rest, <i>Via Lacrima Bianca</i>	214
074 • Avancorpo del Monte Rest, <i>Via Valla</i>	318
075 • Avancorpo del Monte Rest, <i>Via della Cascata</i>	321
• INDICE DELLE VIE SECONDO LA TIPOLOGIA	324
• INDICE DELLE BIOGRAFIE E DEI RACCONTI	328



**QUALITÀ E COMPETENZA
PER I TUOI SOGNI**

Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)

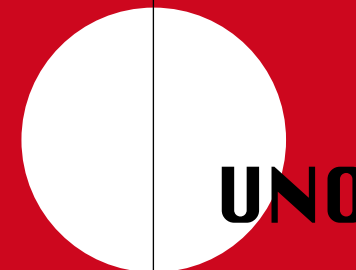
Via Nazionale, 60 - Tel. e Fax 0424 561095

www.suegiusport.it - e-mail: info@suegiusport.it



CAVALLO DI PONTEBBA, CRETA D'AIP

- 001 • Creta d'Aip, *Via della Bicicletta*
- 002 • Creta d'Aip,
Via Kollnitz-Raditschnig
- 003 • Creta d'Aip, *Pilastro Biba*
- 004 • Creta d'Aip, *Pilastro Sud Est*
- 005 • Creta d'Aip, *Vie sportive*
- 006 • Creta di Pricotic,
Via Lomasti-Mazzilis (placche)
- 007 • Creta di Pricotic,
Via Lomasti-Mazzilis (fessura)
- 008 • Monte Cavallo di Pontebba,
Via Gocce di tempo
- 009 • Monte Cavallo di Pontebba,
Via Guerrino Di Marco
- 010 • Creta di Pricot, *Via Pesamosca*
- 011 • Torre Clampil,
Via Al a dite il Cippetin
- 012 • Gartnerkofel,
Via Trappola in alta quota



CRETA D'AIP 2279 m

Spigolo nord est – Via della Bicicletta



PRIMI SALITORI:
L. e M. Patera, J. Platzer,
17 giugno 1913
DISLIVELLO:280m fino in
vetta;180m per la solavia
SVILUPPO:210m la solavia
DIFFICOLTÀ: AD-
max 3°, p. 4°
TEMPO PREVISTO: 2 ore
ROCCIA:buona, con qualche
tratto detritico
MATERIALE:cordini ed adidi;
chiodi inutili (soste attrezzate,
chiodi di passaggio presenti)
PUNTI D'APPOGGIO:
Rudnig Alm, Bivacco Lomasti,
Passo Pramollo
CARTINE:Tabacco foglio 018
(Alpi Carniche Orientali)
scala 1:25.000

*Relazione di Saverio D'Eredità
Salita del 6 luglio 2005*

001

Già il nome goliardico dato a questa via ne può fare intuire le caratteristiche. Si tratta infatti di una breve e facile arrampicata che si svolge lungo il poco definito spigolo NE della Creta d'Aip, in realtà un'ampia e ripida spalla intervallata da larghe cenge. Via adatta ai neofiti o nel caso le condizioni non permettano altre arrampicate in zona, facilitata nell'orientamento da bolli gialli e completamente attrezzata nei punti di sosta ed in corrispondenza dei pochi passaggi rilevanti della via. La sorpresa maggiore la si avrà probabilmente quando, alla fine del 4° tiro, vi troverete a passare sotto una bicicletta appesa in piena parete, originale e burlesca trovata del gruppo alpinistico Kletterrunde di Hermagor.

Recentissimamente le arrampicate della zona hanno visto una "revisione" dell'attrezzatura (soste e ancoraggi) da parte delle guide di Hermagor, per cui le indicazioni relative alle soste ed agli ancoraggi presenti potrebbe aver subito qualche modifica. Comunque, data la semplicità del percorso, ciò non rappresenta un problema rilevante.

ACCESSO

Dalla seconda serie di acque dotte circa 1 km prima della Rudnig Alm, imboccare un sentiero segnalato (tabelle) che si innalza per praterie macchiate di bosco in direzione della parete ed della Creta d'Aip. Dopo un avventinato minuto, ad un bivio (tabelle) da sx si arriva dal Bivacco Lomasti, salire ad x per il ripido sentiero che porta all'evidente sella erbosa della Grosser Sattel, m 1948, che delimita ad xl l'imponente sagoma della Creta d'Aip.

Questo sentiero può anche essere raggiunto dal Bivacco Lomasti, percorrendo il sentiero (n. 403 e 439) lungo la cresta di confine verso la Creta d'Aip, prima della roccia del versante Edelmonte, seguire ad x (N) il sentiero che lo costeggia a saliscendi raggiungendo il bivivio sotto la Grosser Sattel.

Qui giunti si abbandona il sentiero che scende sull'opposto versante alla Rattendorfer Alm e si va in direzione S verso la vicina base dell'appoggio alla parete (segnali gialli fra i grossi massi sulla sella) per un ripido cresta di pietra e rocce in direzione dello spigolo. Dove questo diventa più ripido e stando ad sx della sua parete basale verticale, si

LOTHAR PATERA
(1867 – 1931)

Salisburghese, fu il vero e proprio pioniere dell'alpinismo nelle Carniche e delle Dolomiti d'Oltrepieve, delle quali frequentò assiduamente, con clienti o anche da solo, tutte le diverse zone, anche e specialmente sul versante italiano. Fra la fine dell'ottocento e gli inizi del novecento scopre una enorme quantità di percorsi che

ancora oggi conservano un fascino selvaggio, mentre altri ancora, come la Via della Bicicletta sulla Creta d'Aip sono divenuti delle belle classiche di bassa difficoltà. Basta aprire una qualsiasi guida monografica delle zone menzionate per capire l'importanza della figura, forse non molto conosciuta come non molto conosciute sono le montagne che lui ha salito.

Oltre che sui monti austriaci si ritrovano le sue orme anche in settori relativamente distanti come la Moiazza.

Sui monti al confine fra Veneto e Friuli, nella zona dell'Alpago, gli è stata dedicata la selva Alta Via n. 7.

001

trova una sosta a spits su una stretta cengetta (un po' scomoda). Ore 1 dalla Rudnig Alm o dal Bivacco Lomasti.

SALITA

Sifariferimento allo stato delle attrezzature dell'anno 2008 (vedi introduzione).

1) Salire senza via obbligatoria, rocce un po' versodx (15 dopocirca 7-8 metri) e poi lungo un vago canale in opera circa 40 m riportandosi appena possibile verso il filo dello spigolo, poco definito. Sosta a piacimento su qualche nodo in numerosi punti presenti. 50 m; 2°; sosta da attrezzare.

N.B.: considerandole caratteristiche della via è probabile che si trovi più in basso una sosta a spits. Consigliabile seguire più fedelmente lo spigolo senza risalire alungo l'occe alla suadx.

2) Facilmente per rocce friabili e detriti si raggiunge un'ampia bancaghiaiosachesisiralefacilmente fino a raggiungere l'occe dello spigolo, sotto un salto a strapiombo e non lontano da una selletta detritica che affaccia sul versante N. 60 m; 1°; 2SF.

3) Attaccare le solide rocce dello spigolo con andamento verso x (bolli gialli, alcuni spits) salendo un canale o raggiungendo senza pos-

001

La famosa burlesca bicicletta



sibilità di errore una sosta a spits sotto un largo camino, unico punto caratteristico della parete. 30 m; 2°; 4S; 2SF.

4) Risalire completamente il canale-camino con arrampicata divertente su roccia solida (p. 4°, 1C). Al suo termine piegarci ad dx lungo una cengetta pervenendo ad una comoda sosta in prossimità di un intaglio concassetta rossa (libro divia) e poi a sinistra sotto la... bicicletta! 25 m; 3°, 4°; 1C, 4S, 2SF.

5) Salire lungo unospigoletto su roccia articolata e divertente (3°+, CL) per circa 15 m. Entrare poi in un marcatocanale ad x e risalire su rocce friabili e fondo terroso scendendo su una seconda bancaghiaiosadove si attrezza a piacimento una sosta su spunti. 45 m; 3°+, poi 2°.

001

Ci si trova ora in prossimità del tracciato della Ferrata Uiberlacher che sale lungo la parete E. Per andare in cima visonodue soluzioni:

a) Seguire il sentiero che piega a sx in direzione del crestone sommitale che si raggiunge salendo per ripide rocce fino ad uscire sul pianoro che caratterizza la sommità della Creta d'Aip. Continuando in direzione N sul bordo del pianoro si raggiunge in breve la cima (circa 15 min. dall'uscita della via).

b) Seguire per un breve tratto il sentiero, poi spostarsi ad x e risalire per caminette e pareti con arrampicata divertente su roccia solida e senza via obbligatoria fino ad uscire sul pianoro sommitale in prossimità della cima (100 m, 2°, pp. 3°).

DISCESA

Per rientrare alla Rudnig Alm, dalla vetta si ritorna all'uscita della via lungo il sentiero segnalato della Ferrata Uiberlacher, con solo alcuni tratti attrezzati e facili rocce, che poi si percorre interamente fino alla base della parete. Si prosegue per il sentiero segnalato per ripido ghiaione fino ad incrociare quello che collega la Rudnig Alm al Bivacco Lomasti.

Per questo si riportano sul percorso di avvicinamento e quindi al parcheggio. Ore 1,30 dalla cima.

Se si intendere di rientrare al Bivacco Lomasti, dalla vetta si segue invece verso il sentiero della Ferrata delle Crete Rosse (vedi anche l'in. 004). 1 ora fino al bivacco.